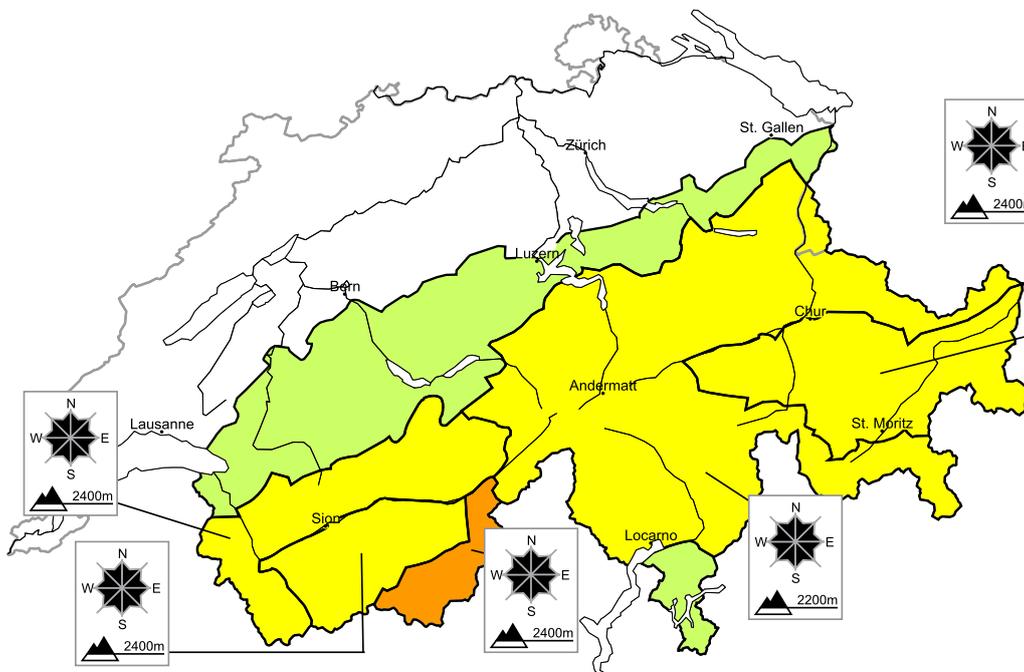


Attenzione alla neve ventata recente. Nel Vallese in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 27.3.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 27.3.2015, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 27.3.2015, 08:00



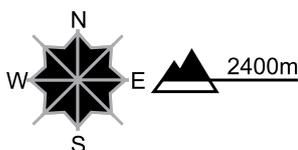
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sono previste numerose valanghe umide di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e colate umide al di sotto dei 2200 m circa.

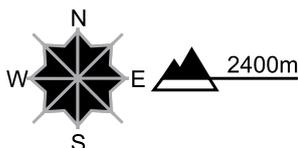
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ripidi estremi esposti a nord. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e colate umide al di sotto dei 2200 m circa.

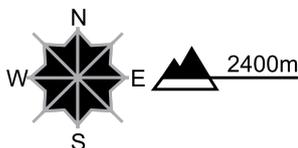
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e colate umide al di sotto dei 2200 m circa.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

In quota si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e colate umide al di sotto dei 2200 m circa.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.3.2015, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto in quota, il vento da forte a tempestoso proveniente da nord causa la formazione di accumuli di neve ventata instabili, che raggiungono i massimi spessori lungo la cresta principale delle Alpi nell'Alto Vallese, dove sono presenti le maggiori quantità di neve fresca. Soprattutto nel sud del Vallese, nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Val Müstair, negli strati basali del manto nevoso sono presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Qui in alcuni punti le valanghe possono ancora interessare gli strati profondi di neve vecchia, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord. Nelle restanti regioni il manto risulta per lo più ben consolidato.

Sui pendii esposti a sud il manto di neve vecchia è umidificato al di sotto dei 2800 m circa, mentre su quelli esposti a ovest e a est si sta progressivamente umidificando al di sotto dei 2300 m circa.

Retrospectiva meteo di giovedì, 26.3.2015

Mercoledì sera sono cessate le nevicate nelle regioni meridionali. Nella notte è caduta un po' di neve in molti punti delle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate era collocato tra i 1000 e i 1400 m. Nel corso della giornata il cielo è stato spesso nuvoloso. Nelle regioni meridionali ci sono state un paio di schiarite. Sulle cime più alte delle Alpi il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da martedì a mezzogiorno a giovedì mattina sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Lungo il confine con l'Italia dal Monte Rosa al passo del Sempione: dai 20 ai 40 cm
- Restante cresta principale delle Alpi nell'Alto Vallese, valle Bedretto, valli superiori della Maggia: dai 10 ai 20 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al passo del Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

Generalmente debole, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a venerdì, 27.3.2015

Nella notte fra giovedì e venerdì cadrà un po' di neve nelle regioni settentrionali. A sud della cresta principale delle Alpi il cielo sarà per lo più sereno. Nel corso della giornata cadrà ancora un po' di neve nelle regioni orientali. Il cielo si schiarirà a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì a mezzogiorno cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla Jungfrau al Liechtenstein, nord dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -6 °C nelle regioni settentrionali e di -3 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso nelle regioni meridionali e in quota, altrimenti da moderato a forte, proveniente da nord ovest a nord

Tendenza sino a domenica, 29.3.2015

Sabato

Dopo una notte serena, il tempo nelle regioni settentrionali sarà per lo più soleggiato. Verso sera la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il cielo sarà per lo più soleggiato. Il vento proveniente da nord sarà ancora forte. Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota, mentre quello di valanghe bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Domenica

Nelle regioni settentrionali nevierà, in quelle meridionali il tempo sarà invece piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali tenderà lentamente a diminuire.